

DENTRO IL SOTTOSEGRETARIO, FUORI 150 NO TAV

Pd e sviluppo, convegno blindato

AVIGLIANA - Sarebbe stato uno dei soliti convegni sulle possibilità di sviluppo portate dalla ferrovia Torino-Lione, se non fosse arrivato anche Guido Improta, sottosegretario alle infrastrutture, per appuntarsi che in valle di Susa non possono arrivare solo i soldi per l'opera, ma che è da dieci anni che si parla di piani di sviluppo, di compensazioni ambientali e di trasporto delle merci su ferro, senza però vedere nulla. Improta è rimasto sul vago, ma ai primi giorni di dicembre tornerà per esaminare le «*Vocazioni del territorio*». La promessa di aggiungere soldi ai 10 milioni già stanziati non è arrivata, ma il sottosegretario ha riconosciuto il tavolo di concertazione. Il governo dei sacrifici però non se la sente di destinare altri soldi a vantaggio di un territorio, rischiando di scatenare la gelosia degli altri pezzi di Paese e le reazioni dell'antitrust.



Ieri mattina davanti alla rotonda Tekfor: si fronteggiano poliziotti e No Tav